

THE ISAAC COMMUNICATOR

Giugno 2021

Messaggio del Presidente

Cara famiglia ISAAC,

in un mondo nel quale sono ancora accesi i dibattiti sui vaccini e sul COVID-19, si vede la luce in fondo al tunnel. Eppure, a molti di noi sembra di essere allo stremo, come se la corda stesse per finire o per spezzarsi.

Una corda è fatta di fili che possono essere spessi o sottili, corti o lunghi, tutti intrecciati tra loro per farla diventare sempre più robusta. Una corda ha un inizio e una fine. Può avvolgere, estendersi, legare, e reggere carichi pesanti. Può essere usata per misurare e per dirigere. Oppure può annodarsi completamente e intrappolarci, creando nelle nostre menti e nei nostri cuori un elenco di cose che non si devono, non si riescono e non si possono fare. È molto facile che tutti questi 'no' trovino spazio nella nostra vita, portandoci a credere ai 'non sono' che ostacolano la nostra esistenza e ci impediscono di diventare ciò per cui siamo stati creati. Mettiamo in pratica la *mindfulness* quando ci prendiamo del tempo per sederci e per sciogliere questi nodi. In quei momenti riconosceremo quali sono quei 'no(di)', dove ci legano e dove ci vincolano.

Per me la corda rappresenta anche un simbolo di come si combinano insieme la passione e l'interesse comuni che, in quanto famiglia ISAAC, nutriamo per i diversi elementi della comunicazione aumentativa e alternativa, nella pratica, nelle linee di condotta, nella ricerca o semplicemente nelle nostre voci. Proprio come una corda, la famiglia ISAAC è formata da pezzi diversi provenienti da tutto il mondo che si sentono legati insieme.

Il COVID-19 ha insegnato a tutti noi che quando le situazioni in cui ci troviamo cambiano, come del resto accadrà, alcuni legami dovrebbero essere tali da poter

essere sciolti di nuovo in modo rapido e semplice. Sono tempi in cui dobbiamo ripensare, re-immaginare e riprogettare.

Come possiamo stringere i nostri legami di famiglia ISAAC, mantenendoli tuttavia allentati a sufficienza per permetterci di progredire in un momento come questo?

La leggenda narra che, quando Alessandro Magno dovette affrontare il nodo gordiano, risolse il problema pensando fuori dagli schemi. È da qui che nasce la metafora “tagliare il nodo gordiano”. Credo che con l’**evento virtuale ISAAC Connect**, anche la comunità globale della CAA abbia tagliato il nodo gordiano del COVID! Da questa conferenza potete aspettarvi maggiori opzioni poiché avrete la straordinaria opportunità di essere voi a compiere le vostre scelte. La piattaforma digitale offre la possibilità di ascoltare **tutte** le presentazioni, non solo quelle alle quali potreste partecipare fisicamente. Dato che al momento non possiamo ancora viaggiare, questo evento digitale ci permetterà di partecipare da ogni parte del mondo in base a tempi, luoghi e ritmi consoni a ognuno di noi. Anche se questo evento non sostituirà la Conferenza in presenza di Cancún del 2022, i nostri membri apprezzano sempre più le opportunità che la tecnologia mette a disposizione e le potenzialità per mantenere i legami con la comunità globale della CAA, perché insieme siamo tutti più forti.

In conclusione, dobbiamo valutare il significato e il contesto dei nodi e il loro scopo, arrivando a capire quando dovrebbero essere allacciati o sciolti, o quando dovrebbero essere stretti o allentati. Dobbiamo riconoscere che i nodi possono essere costruttivi e restrittivi allo stesso tempo.

Come diceva Winnie the Pooh: “Non mollare mai. Se la corda si spezza, prova con un’altra corda”.

Allora, il mio augurio per i mesi a venire del 2021 è che tutti noi possiamo avere una corda lunga a sufficienza!

Juan

[Juan Bornman](#)

Presidente ISAAC 2020 -2022